

Verbale del Comitato di Gestione A.T.C. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino

n°06/2023 del 02/05/2023

In data 02/05/2023 alle ore 17:30 nei locali dell’A.T.C. 1 siti in Arezzo via Don L. Sturzo 43/f si è riunito in urgenza il Comitato di Gestione per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali riunioni precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Regolamento caccia selezione cervidi e bovidi;
- 4) Quote caccia di selezione;
- 5) Varie ed eventuali

Nominativo	Presente	Teleconferenza	Assente
Alcidi David (FIDC)	X		
Banini Enzo (CIA)	X		
Betti Raffaello (Coldiretti)	X		
Ceccherini Mario (Enalcaccia)	X		
Diacciati Dino (Wilderness)	X		
Giusti Giovanni (FIDC)	X		
Marri Gian Luca (Ekoclub)	X		
Mugnaini Massimiliano (Enti locali)		X	
Sbragi Mirko (Confagricoltura)	X		
Turchetti Santino (Enti locali)	DIMISSIIONARIO		

Constatata la presenza di n. 08 membri del Comitato di Gestione in presenza (Banini entra alle 17:50) e n.1 in teleconferenza, si inizia con l’esame dei punti all’O.d.g.

Presiede il Comitato il Presidente Giusti Giovanni che alle 17:30 dichiara aperta la seduta, mentre Marri Gian Luca redige il verbale della seduta.

1. **Approvazione verbali n.3/2023 e n.4/2023:** Il Segretario da lettura del verbale n.3/2023. Il verbale viene posto in votazione ed approvato all’UNANIMITA’ da coloro che erano presenti a tale comitato. Il Segretario da lettura del verbale n.4/2023. Il verbale viene posto in votazione ed approvato all’UNANIMITA’ da coloro che erano presenti a tale comitato.

Non avendo comunicazioni da parte del Presidente, si passa all’analisi dei punti 3 e 4.

2. **Regolamento caccia selezione cervidi e bovidi e Quote caccia di selezione:** Il Segretario propone di differenziare quote d’iscrizione ai distretti come previsto dal 36R/2022 e contributi per la partecipazione alla selezione e gestione del distretto, sulla falsariga di quanto avviene già da tempo in altre A.T.C. In pratica propone di stabilire un contributo base per l’iscrizione annuale a tutti gli stretti di selezione, sia in area vocata che in area non vocata, prescindere dalle specie presenti nel distretto: Questo si rende necessario per poter sostenere i costi sostenuti dall’A.T.C.1 per questo tipo di caccia, che non interessa a tutti i cacciatori iscritti alla A.T.C.1, ma solo una frazione di essi. Propone quindi un

ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532

Web: www.atc1ar.it e-mail: info@atc1ar.it Pec: info@pec.atc1ar.it



contributo fisso di 5 € per poter partecipare alla selezione facendo però una distinzione tra i distretti del capriolo in base ai capi assegnabili ad ogni cacciatore a secondo del piano di abbattimento: per i distretti dove il piano di abbattimento assegna meno di 1 capo a testa per cacciatore il contributo dovrebbe essere di 1 €. Per i distretti dove i capi assegnabili, secondo il piano, siano tra 1 e 2,99 capi a cacciatore il contributo base di 5 €. Per i distretti che abbiano dal piano di abbattimento 3 capi o più per ogni singolo cacciatore, 10 €. Per quanto riguarda i distretti di selezione al cinghiale e capriolo a controllo, cioè Val di Chiana 1, 2 e 3 il contributo base che ogni cacciatore dovrebbe versare sarebbe 5 €. Nei soli distretti di selezione al capriolo dove ad ogni singolo cacciatore oltre i caprioli assegnabili secondo il piano di abbattimento, ha a disposizione un numero illimitato di bolli per il cinghiale e un bollo gratuito per ogni altra specie presente nel distretto, dovremmo prevedere, nel caso di riassegnazioni di ulteriori bolli per tutte le specie (eccetto il cinghiale) una quota minima da versare al momento della riassegnazione e poi, dopo l'eventuale abbattimento, a seconda della classe e del sesso abbattuto, integrare la quota base secondo quanto verrà stabilito dal C.d.G. Lo stesso comitato di gestione dovrà stabilire modi e tempi per le riassegnazioni. I componenti del comitato di gestione ritengono di poter adottare questo tipo di contributo proposto dal Segretario, ma chiedono un rinvio per la decisione dopo avere ascoltato il parere del Consiglio delle proprie associazioni. Riguardo al nuovo regolamento della caccia di selezione viene valutato il punto riguardante il numero dei coadiutori, che dovrà prevedere tra gli stessi un numero massimo di 3 coadiutori scelti direttamente dal Responsabile (se lo ritiene necessario) e un numero minimo di 4 coadiutori scelti dall'assemblea dei cacciatori, comunque fino ad un massimo di 1 coadiutore ogni 15 cacciatori. Per la saturazione del distretto il comitato di gestione è propenso a valutare saturo un distretto in cui piano di prelievo del Capriolo preveda meno di due capi per cacciatore, oppure quando contemporaneamente si presenti una situazione in cui si sia più di un cacciatore ogni 100 ettari di superficie utile o un numero di sottozone minore rispetto al numero di cacciatori. Altri punti valutati e da specificare nel nuovo regolamento: trasferimenti che saranno possibili dopo due stagioni venatorie trascorse nel distretto di origine. La necessità di preparare una graduatoria interna al A.T.C.1. da utilizzare per i trasferimenti. Riguardo ai censimenti, i recuperi per i censimenti a bramito saranno possibili soltanto con una prestazione d'opera. Massimo dei capi assegnabili, sia per il daino che per il cervo, viene stabilito in un numero uguale a due; per ambedue le specie il primo capo è gratuito, per il secondo verrà emessa una tabella con specifica a seconda della specie, della classe e del sesso. Le riassegnazioni saranno possibili fino raggiungimento dell'ottanta per cento del piano di abbattimento e potranno essere effettuate dal 15 gennaio. Obbligatorietà di esposizione del bollo verde nell'auto utilizzata durante la caccia. Limitazione degli abbattimenti dei capi da trofeo: dopo l'abbattimento di un palancone o balestrone tre capi calvi o tre anni, dopo l'abbattimento di un maschio adulto o subadulto di cervo tre capi calvi o tre anni. Numero di maschi adulti di capriolo abbattibili per sottozona da stabilire a scelta dei singoli distretti. Possibilità di doppiare tutte le sottozone dopo aver effettuato un minimo di 5 uscite nella propria sottozona assegnata. Possibilità della scelta del mantenimento delle sottozone per tre anni, con un triennio comune a tutta l'A.T.C.1. Al momento della suddivisione delle sottozone in settori sarà possibile l'accesso anche a due cacciatori di selezione al cinghiale, durante il periodo di chiusura della caccia al capriolo, in quanto sarà possibile non incorrere in una sovrapposizione, ma fino a quando non saranno individuati i settori, sarà possibile una unica teleprenotazione per sottozona. Nessuna

ATC 1 AREZZO-VALDARNO-VALDICHIANA-CASENTINO

Via Don Luigi Sturzo, 43/F – 52100 – Arezzo

Tel. 0575-355532

Web: www.atc1ar.it e-mail: info@atc1ar.it Pec: info@pec.atc1ar.it

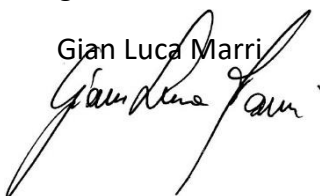


limitazione di bolli assegnabili in area non vocata: ogni cacciatore dovrebbe averne sempre un minimo di quattro a disposizione. Tutte le eventuali penalità vedranno il blocco della teleprenotazione, eccetto per i distretti del cervo fino al loro ingresso nel sistema informatico. Viene dato mandato alla Commissione caccia di selezione e braccata di valutare nella prossima seduta le modifiche da apportare al regolamento, regolamento che sarà poi portato in votazione al comitato successivo.

Alle ore 19:15 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea del Comitato di Gestione della A.T.C. 1.

Segretario Verbalizzante

Gian Luca Marri



Il Presidente

Giovanni Giusti



Firme in originale agli atti dell'A.T.C. 1